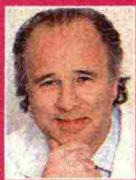


I segreti di una PELLE da star

di Antonino Di Pietro



Il dermatologo delle "stelle" svela i segreti per avere una pelle fresca come quella delle celebrità

Indossate sempre gli occhiali da sole • Il collagene da solo non basta • Portate i bambini dal dermatologo

Anche se il sole primaverile non scotta, bisogna usare gli occhiali?

Giorgi

Gli occhiali da sole dovrebbero essere indossati in ogni stagione per prevenire la formazione di microrughe e borse sotto gli occhi. Questa è una buona abitudine per proteggersi dai dannosi raggi ultravioletti, poiché la pelle del contorno occhi, più sottile rispetto al resto del viso, è priva di ghiandole sebacee e di difese naturali. Oltre a proteggere gli occhi dalla luce, è importante integrare l'alimentazione con vitamine, limitare alcol e fumo, dormire un numero adeguato di ore, e detergere e idratare regolarmente il contorno occhi con prodotti delicati e specifici. Gel e fluidi arricchiti con antiossidanti, microsfele di acido ialuronico idratante, esperidina per stimolare il microcircolo e fospidina, a base di glucosamina e fosfolipidi naturali, sono particolarmente efficaci.

È vero che il collagene può rallentare l'invecchiamento come spesso si sente dire?

Noemi

Purtroppo no. Fare incetta di collagene, la proteina più abbondante nel corpo umano, presente in pelle, ossa, tendini, cartilagini e legamenti, non rappresenta una soluzione definitiva per ridurre gli effetti del passare del tempo. Prima di tutto, non si comprende la grande

attenzione che viene riservata al collagene, quando invece dovremmo avere lo stesso interesse anche per altre sostanze fondamentali come l'acido ialuronico e l'elastina, che sono altrettanto responsabili della tonicità della pelle e capaci di contrastare il naturale deterioramento che avviene con l'età. Inoltre, è importante considerare che la pelle elimina costantemente le proteine in eccesso. Di conseguenza, se si consuma troppo collagene, gli enzimi del corpo distruggono tutto ciò che va oltre il fabbisogno immediato.

Professore, è utile una visita dermatologica anche per il mio bambino di due anni?

Leo

Senza dubbio, la dermatologia pediatrica da 0 a 12 anni è altamente consigliata. Un consulto con il dermatologo è infatti fondamentale per la diagnosi e la prevenzione di alcune condizioni comuni durante l'infanzia. Rivolgersi a una clinica dermatologica è particolarmente utile se si notano cambiamenti sulla pelle, sulle unghie o sui capelli del bambino, come ad esempio eczemi, eruzioni cutanee di vario tipo, prurito o alterazioni della consistenza e del colore della pelle, o in caso di malattie dermatologiche. È importante che il piccolo paziente si senta a proprio agio, in un ambiente sereno e giocoso, con i genitori coinvolti in tutte le fasi della visita.

